

COMUNE DI MONTECALVO IRPINO

Provincia di Avellino

Ufficio Tecnico Comunale

Servizio LL.PP. e Manutenzione

Piazza Porta della Terra n. 1 – 83037 Montecalvo Irpino (AV)

Tel. 0825.818083 – Fax 0825.819281

<https://www.comune.montecalvoirpino.av.it>

Pec: llpp@pec.comune.montecalvoirpino.av.it - prot.comunemontecalvoirpino@legalkosmos.com

N. 128 Reg. Generale

DATA 30 DIC. 2022

PROT. N. -----

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UTC – LLPP e MANUTENZIONE

N. 117 del 30/12/2022

PIANO OPERATIVO AMBIENTE FSC 2014-2020 Sotto Piano - “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” Accordo di programma per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato di cui alla procedura di infrazione n. 2014/2059. PRESA D’ATTO VERBALE DI GARA ED AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA lavori di ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA IN LOCALITA’ VARIE: VIA SAN VITO – APICE; VIA FONTANELLE; VIA MAURELLI; VIA EX SS414.	
CUP: C29B17000070001	CODICE CIG: 95697729AC

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il d.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 6330 dell’08/11/2022 di attribuzione della Responsabilità del Servizio, ai sensi dell’art. 53, comma 23 della Legge n.388/2000 – con le funzioni di cui all’art. 107 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTA la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 che ha individuato le aree tematiche di interesse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e ripartito tra le stesse le risorse disponibili, individuando tra l’altro, anche i principi e i criteri di funzionamento e di utilizzo delle risorse FSC ripartite per aree tematiche.

VISTA l’adozione da parte della Cabina di regia (istituita con DPCM del 25.02.2016) del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020, di competenza del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) a valere sulle risorse FSC 2014-2020.

VISTA la Delibera CIPE n. 55 del 1° dicembre 2016 che ha approvato il sopra citato Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 di competenza del MATTM, suddiviso in 4 sotto-piani tra i quali il sottopiano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”, di competenza della ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (ex DGSTA) riprogrammato nel 2017.

VISTE la Delibera CIPE n. 99 del 22 dicembre 2017 - la Delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018 - Delibera CIPE n. 13 del 4 aprile 2019 con le quali sono stati approvati degli “Addendum al Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020” ed assegnato ulteriori risorse per l’attuazione di ulteriori interventi di cui al sotto piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” di competenza della

ex DGSTA.

VISTA la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 di “ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo” del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020.

VISTA la nomina del Commissario Straordinario per la progettazione, l’affidamento e la realizzazione degli interventi necessari all’adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di sentenza di condanna della Corte di Giustizia dell’Unione Europea sul trattamento delle acque reflue urbane effettuata con DPCM dell’11.05.2020.

VISTA la L. 55/2019 con cui si prevede che il Commissario provveda alla ricognizione dei Piani e dei Progetti esistenti per il superamento delle procedure di infrazione, effettuando anche una prima valutazione in merito alle risorse finanziarie effettivamente disponibili e che con successivo D.P.C.M. siano individuati gli interventi per i quali il Commissario assume il compito di soggetto attuatore.

CONSIDERATO che:

- la pianificazione, il controllo e l’organizzazione del Servizio Idrico Integrato compete all’Ente Idrico Campano (E.I.C.) istituito con L.R. n. 15/2015 nel cui territorio di competenza operano diversi gestori del servizio idrico integrato per i quali sono in corso le verifiche ai sensi dell’art. 147 co. 2 bis del d.lgs. 152/2006 e dell’art. 172 co. 2 del medesimo Decreto, nonché diverse gestioni di singoli segmenti del S.I.I. individuati dai Comuni, anche in forma associata, e/o dai soppressi Enti d’Ambito di cui alla abrogata L.R. n. 14/1997, destinati a cessare con l’individuazione del gestore unico in ciascun ambito distrettuale, secondo quanto previsto dalla menzionata L.R. 15/2015;
- è stato definitivamente approvato, da parte dell’Ente Idrico Campano, il Piano d’Ambito regionale di cui all’art. 16 della L.R. n. 15/2015 e che nelle more della sua definitiva approvazione, ai sensi dell’art. 21, co. 3 della stessa L.R., “trovano applicazione le previsioni dei piani d’ambito” definiti dai soppressi Enti d’Ambito di cui alla L.R. n. 14/1997;
- gli interventi relativi alle citate opere sono inclusi nel redigendo strumento di pianificazione dell’Ente Idrico Campano previsto dal predetto art. 16 della L.R. n. 15/2015, garantendo in tal modo una gestione sostenibile, anche dal punto di vista economico-finanziario, in coerenza con l’applicazione del principio del chi inquina paga e del full cost recovery, così come codificato nella normativa comunitaria e nazionale di riferimento in materia di water pricing e di tariffazione.

VISTA la deliberazione del Comitato Esecutivo n° 1 del 18.05.2020 con la quale l’Ente Idrico Campano ha demandato al Presidente dell’EIC la sottoscrizione dell’Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato di cui alla procedura di infrazione n. 2014/2059, disponendo la successiva ratifica da parte del medesimo organo collegiale nella prima seduta utile successiva alla formalizzazione dell’accordo tra le parti.

VISTO la deliberazione del Comitato Esecutivo n° 13 del 22.07.2020 con la quale, tra l’altro, è stato ratificato l’Accordo di Programma “Per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato di cui alla procedura di infrazione n. 2014/2059” sottoscritto in data 29 giugno 2020 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la sicurezza del Suolo e dell’Acqua (MATTM-DGSuA), il Commissario unico per la depurazione, la Regione Campania e l’Ente Idrico Campano.

CONSIDERATO che a seguito della seconda modifica all’Accordo di Programma, concordata con tutti i Soggetti sottoscrittori e che l’Ente Idrico Campano ha approvato con decreto del Presidente n° 17 del 5 ottobre 2022, il progetto del Comune di Montecalvo Irpino “*LAVORI DI ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA IN LOCALITA’ VARIE: VIA SAN VITO – APICE; VIA FONTANELLE; VIA MAURELLI; VIA EX SS414*”, è stato finanziato al 100% con fondi esclusivamente a cura del Ministero della Transizione Digitale (ex MATTM).

PREMESSO CHE:

- con Delibera di G.C. n. 129 del 01.12.2017 è stato approvato lo studio di fattibilità del progetto dei lavori di **“ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA IN LOCALITA' VARIE: VIA SAN VITO – APICE; VIA FONTANELLE; VIA MAURELLI; VIA EX SS414”**;
- con Delibera di G.C. n. 134 del 03.11.2022 è stato individuato quale RUP dell'intervento l'ing. Daniele Vetere;
- è stato redatto dall'ing. Daniele Vetere dell'Ufficio Tecnico Comunale il Progetto Definitivo dei lavori di **“ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA IN LOCALITA' VARIE: VIA SAN VITO – APICE; VIA FONTANELLE; VIA MAURELLI; VIA EX SS414”** e trasmesso all'EIC *“Ente idrico Campano”* in data 05.11.2022 con prot. 6264;
- l'Ente Idrico Campano con nota del 09.11.2022 acquisita al prot. 22591 di questo Ente ha comunicato l'indizione della conferenza di servizio necessaria all'acquisizione dei pareri di competenza;

PRESO ATTO CHE in data 13.10.2022 è stata sottoscritta la convenzione del finanziamento dell'intervento denominato **“Completamento e adeguamento della rete fognaria comunale e adeguamento tecnologico dell'impianto di depurazione”** dell'importo stimato per la sua esecuzione di € 753.500,00 così come individuato nell'Accordo di Programma di cui all'FSC 2014-2020, tra l'Ente Idrico Campano, nella qualità di Soggetto Beneficiario (SB) dell'intervento in epigrafe, C.F.: 08787891210 nella persona del legale rappresentante prof. Luca Mascolo domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente Idrico Campano in Napoli Via de Gasperi 28 e il Comune di Montecalvo Irpino nella qualità di Soggetto attuatore (SA) dell'intervento in epigrafe, C. F.: 00176920643 nella persona del legale rappresentante Sindaco Mirko Iorillo domiciliato per la carica presso la propria sede legale.

DATO ATTO CHE:

- l'art. 11 della convenzione **“Obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV)”** stabilisce che, *“Il soggetto attuatore è tenuto ad assumere entro il termine ultimo del 31 dicembre 2022 le Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV), come indicato dalla Delibera CIPE n. 26/2018, che ha modificato la Delibera CIPE 25/2016, pena la revoca delle risorse assegnate. L'Obbligazione Giuridicamente Vincolante può considerarsi assunta con l'intervento della proposta di aggiudicazione, disciplinata dall'art. 33 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come previsto al punto 2.3 della Delibera CIPE n. 26/2018”*.
- con nota prot. 6540 del 17.11.2022 l'Ente Idrico Campano ribadiva altresì che: *“con la sottoscrizione delle convenzioni per la gestione dei finanziamenti assegnati nell'ambito dell'Accordo di Programma a favore dei soggetti attuatori in indirizzo, all'art.11 {Obbligazioni giuridicamente vincolanti} veniva previsto che “Il soggetto attuatore è tenuto ad assumere entro il termine ultimo del 31 dicembre 2021 le Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti {OGV}, come indicato dalla Delibera CIPE n. 26/2018, che ha modificato la Delibera CIPE 25/2016, pena la revoca delle risorse assegnate. L'Obbligazione Giuridicamente Vincolante può considerarsi assunta con l'intervento della proposta di aggiudicazione, disciplinata dall'art. 33 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come previsto al punto 2.3 della Delibera CIPE n. 26/2018”; tale termine veniva di seguito prorogato dall'art. 8 del d.lgs. 56/2021 al **“31 dicembre 2022”**”*.

DATO ATTO CHE con Delibera di Giunta Comunale n. 166 del 21.12.2022 è stato approvato il Progetto esecutivo dell'intervento **“Completamento e adeguamento della rete fognaria comunale e adeguamento tecnologico dell'impianto di depurazione”**, per un importo complessivo pari ad € 753.500,00.

RICHIAMATI:

- il comma 2, dell'art. 36, del D. Lgs. n. 50/2016, secondo cui *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie...”*;
- il comma 9, dell'art. 36, del D. Lgs. n. 50/2016, secondo cui *“In caso di ricorso alle procedure ordinarie, nel rispetto dei principi previsti dall'articolo 79, i termini minimi stabiliti negli articoli da 60 a 63 possono essere ridotti fino alla metà. I bandi e gli avvisi sono pubblicati sul profilo del committente della stazione appaltante e sulla piattaforma digitale dei bandi di gara dell'ANAC (...) per*

gli effetti giuridici connessi alla pubblicazione, (...) gli avvisi e i bandi relativi a lavori di importo pari o superiore a cinquecentomila euro e per i contratti relativi a forniture e servizi sono pubblicati anche sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana...”;

- il comma 2, dell’art. 29, del D.Lgs. n. 50/2016, secondo cui “Gli atti di cui al comma 1, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 53, sono, altresì, pubblicati sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”;
- il comma 1, dell’art. 59, del D.Lgs. n. 50/2016, secondo cui “Nell’aggiudicazione di appalti pubblici, le stazioni appaltanti utilizzano le procedure aperte o ristrette, previa pubblicazione di un bando o un avviso di indizione di gara”;
- il comma 9 BIS), dell’art. 36, del D.Lgs. n. 50/2016, secondo cui “Fatto salvo quanto previsto all’articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all’aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa”;

VISTO che l’art. 192 co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l’oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base:

- **Procedura di individuazione dell’o.e.:** procedura negoziata senza previa pubblicazione di gara di cui all’art. 63 del d.lgs. 50/2016 secondo le modalità procedurali di cui al co. 6 ed in conformità all’art. 1, co. 2 lett. b) della L. 11/09/2020 n. 120, così come modificato dall’art. 51 della L. 108/2021, n. 77, recante governance del PNRR e snellimento delle procedure” (Decreto semplificazioni – Bis);
- **Criterio di aggiudicazione:** Prezzo più basso ai sensi dell’art. 1 co. 3 della L. 11/09/2020, n. 120: “Conversione in legge, con modificazioni, del d.l. 16/07/2020”, tenuto conto che, per la natura e le caratteristiche dell’appalto, non si palesano criteri oggettivi tali da poter incidere in modo significativo sui requisiti di qualità richiesti, avendo precisamente individuato negli elaborati del progetto esecutivo le caratteristiche qualitative e prestazionali Il prezzo più basso verrà determinato mediante ribasso sull’importo lavori posto a base di gara con l’esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell’art. 1 co. 3 della L. 11 settembre 2020, n. 12: Conversione in legge, con modificazioni, del d.l. 16/07/2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali” (Decreto Semplificazioni). L’esclusione automatica non opera qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 5;
- L’appalto costituisce un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile;
- Sopralluogo assistito: non obbligatorio;
- Tipologia di appalto: a corpo;
- Modalità di stipulazione del contratto: mediante scrittura privata autenticata, ai sensi dell’art. 32 comma 14 del d.lgs. 50/2016;

ACCERTATO CHE:

1. in esecuzione della determinazione n. 116 del 23.12.2022, è stata indetta la gara in oggetto per l’appalto di **“ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA IN LOCALITA’ VARIE: VIA SAN VITO – APICE; VIA FONTANELLE; VIA MAURELLI; VIA EX SS414”** mediante il criterio del minor prezzo di cui agli artt. 36, comma 9bis e 95, comma 4, del d.lgs. n. 50/2016, per un importo a base di gara d’appalto pari a complessivi € **545.200,00**, comprensivo di € 21.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, e di € 72.816,05 quali costi stimati della manodopera;
2. con Lettere di invito prot. n. **7517** del 23.12.2022 e tramite piattaforma MEPA con nr. RdO 3373732 relativamente ai lavori di **“ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA IN LOCALITA’ VARIE: VIA SAN VITO – APICE; VIA FONTANELLE; VIA MAURELLI; VIA EX SS414”** Codice CPV: 45231300-8, 45233220-7 sono state invitati i seguenti O.E.:

Partita IVA	Ragione sociale
01652610641	3R COSTRUZIONI SRL
01071550626	BARONE COSTRUZIONI SRL
02540020647	CIASULLO COSTRUZIONI SRL

02735250645	CICCARELLA SRL
02277420648	FERRARO MICHELE COSTRUZIONI S.R.L.
01739540647	IANDOLO COSTRUZIONI SRL
02773280645	IRPINIA STRADE SRL
02747900641	LICO SRL A SOCIO UNICO
02690480641	NUOVAEDIL SRL

3. il termine ultimo per la presentazione delle offerte era fissato per le ore 09:00 del giorno 29.12.2022 e la seduta pubblica per l'espletamento della gara si è tenuta sempre per il giorno 29 dicembre 2022 (giovedì), dalle ore 16:00 alle ore 20.00, presso la sede Municipale, la presidenza del seggio di gara è stata tenuta dall'ing. Vetere Daniele in qualità di RUP, coadiuvato dall' Arch. Francesco Grasso dipendente del comune di Montecalvo Irpino;
4. tutta la procedura di gara è riportata nel Verbale di gara unico, che anche se non formalmente allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che come risulta dal sopradetto verbale, la migliore offerta è stata fatta della ditta 3R Costruzioni con sede in Località Camporeale Zona PIP, 83031 Ariano Irpino (AV), P.IVA 01652610641, PEC: 3erre@pec.it, per il prezzo complessivo offerto compreso oneri della sicurezza pari a € 511.074,58 di cui € 490.074,85 quali lavori ed € 21.000,00 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre I.V.A. e per il ribasso del 6,51 %.

PRESO INOLTRE ATTO CHE il RUP dell'intervento è l'Ing. Daniele Vetere e che lo stesso ha dichiarato, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 42 del d.lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto;

ACCERTATO, CHE

- sono stati accertati i requisiti di idoneità professionale, tecnico-professionali di cui agli artt. 83 e 86 del d.lgs. n. 50/2016 da parte della ditta aggiudicataria e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, dichiarati in sede di gara;
- sono state esperite positivamente tutte le verifiche in ordine alla sussistenza dei requisiti generali e specifici, previsti dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

PRECISATO, CHE le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Disciplinare di gara, Capitolato speciale d'appalto e che il contratto di affidamento dell'appalto in oggetto sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 32, comma 14, del d.lgs. n. 50/2016 mediante scrittura privata;

VISTI:

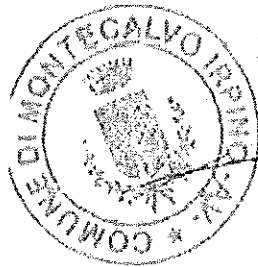
- il d.lgs. 267/00, Testo unico sull'ordinamento degli enti locali;
- il D.P.R. 207/10, Regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici, per le parti ancora in vigore
- il d.lgs. 50/2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nel testo modificato dal d.lgs. 56/2017 e dal D.L. 32/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 55/2019;
- il Decreto Legge 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" cosiddetto "Semplificazione" convertito in Legge 120/2020, nei casi in cui l'importo del contratto risulti compreso tra € 150.000,00 ed € 1.000.000,00 per i lavori, «la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»;
- il Decreto Legge 77/2021 c.d. "Semplificazioni bis" convertito in Legge 29 luglio 2021 n. 108;

DETERMINA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. Di aggiudicare in via PROVVISORIA, nelle more di accertamento delle verifiche ai sensi dell'art. 32, e 97, del D. Lgs. n. 50/2006, l'appalto dei "ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA IN LOCALITA' VARIE: VIA SAN VITO – APICE; VIA FONTANELLE; VIA MAURELLI; VIA EX SS414" mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara mediante il criterio del minor prezzo di cui agli artt. 36, comma 9bis e 95, comma 4, del d.lgs. n. 50/2016, per i motivi indicati in premessa, alla ditta 3R COSTRUZIONI SRL con sede in Località Camporeale Zona PIP, 83031 Ariano Irpino (AV), P.IVA 01652610641, PEC: 3erre@pec.it, per il ribasso unico percentuale del 6,51%, e quindi per l'importo netto dell'appalto offerto per un importo complessivo di € 511.074,58 di cui € 490.074,85 quali lavori ed € 21.000,00 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre I.V.A. oltre I.V.A.
2. di dare atto che ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice dei Contratti, l'aggiudicazione disposta con il presente atto diverrà immediatamente efficace non appena saranno conclusi i controlli sulla ditta aggiudicataria;
3. di provvedere alla comunicazione del presente provvedimento all'impresa aggiudicataria, al concorrente che segue nella graduatoria e a tutti gli altri partecipanti non aggiudicatari, ai sensi di quanto previsto dall'art. 76, comma 5 del d.lgs. 50/2016 e smi;
4. di dare atto che il contratto di affidamento dell'appalto in oggetto da sottoscrivere sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 32, comma 14, del d.lgs. n. 50/2016 mediante scrittura privata;
5. dato atto che il Responsabile del procedimento nella persona dell'Ing. Daniele Vetere, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 42 del d.lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto ed il soggetto aggiudicatario;
6. di dare corso, salvo la verifica dei requisiti autodichiarati, alla stipula del contratto, posto che sarà stipulato a seguito del decorso dei termini di stand still, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del d.lgs. 50/16;

A norma dell'art. 8 della legge 241/90, si rende noto che il responsabile del procedimento è l'ing. Daniele Vetere al quale potranno essere richiesti chiarimenti a mezzo pec: utcmontecalvo@legalkosmos.com o a mezzo telefonico al numero 0825 818083.



Il Responsabile del Servizio LL.PP. e Manutenzione
(Vetere Ing. Daniele)

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi del D.lgs. 267/2000.

Data 30.12.2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA
(Rag. Felice Goduto)